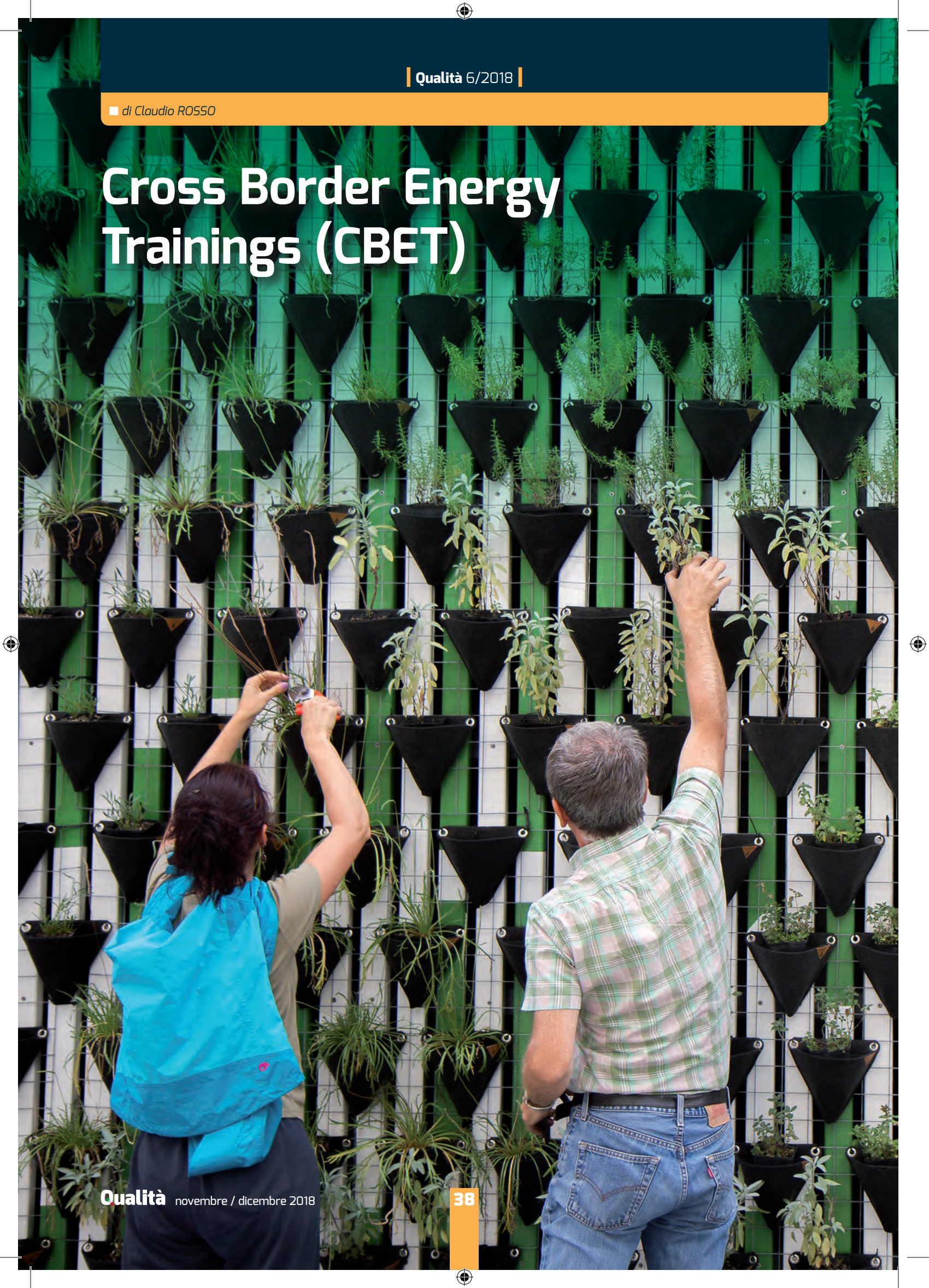


Cross Border Energy Trainings (CBET)



■ Il progetto, cofinanziato dall'Unione Europea nel quadro del programma Interreg V Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020 e che vede partecipare anche AICQ.



Con questo articolo vogliamo riprendere l'argomento CBET, già introdotto sul n°3-2018 di Qualità.

CBET, Cross Border Energy Trainings, è un progetto italo-francese, cofinanziato dall'Unione Europea ed avviato nel maggio del 2017, che ha come obiettivo generale la creazione di un **modello di formazione bi-nazionale** indirizzato a studenti degli istituti secondari e giovani disoccupati/inoccupati nella zona transfrontaliera per sostenere la formazione e la diffusione delle conoscenze tecniche nel settore FER, EE e della Bioedilizia

Il progetto è guidato dall'Istituto Erasmo da Rotterdam di Nichelino (To), ente capofila. Gli altri partner italiani sono Gruppo CS Consulenza&Formazione di Settimo Torinese ed Environment Park di Torino. Per la parte francese, vi sono Ines (Institut national de l'énergie solaire) di Le Bourget du Lac e Gip Fipan (Groupement d'intérêt public pour la formation et l'insertion professionnelle) di Nizza.

AICQ ha ricevuto l'incarico, dai partner di progetto, di redigere il materiale formativo dei dispositivi 3 e 4, i quali mirano a formare in modalità e-learning i destinatari sulle tematiche energetiche in ambito FER (Fonti di Energia Rinnovabili), EE (Efficienza Energetica) e Bioedilizia e sui processi economici e organizzativi associati.

Ad un anno dal lancio del progetto, CBET ha permesso ai partecipanti la sperimentazione di corsi teorico-pratico per lo sviluppo delle competenze trasversali proprie di una pluralità di profili professionali che operano nel settore delle energie rinnovabili e della bioedilizia, con una vocazione transfrontaliera.

Gli studenti selezionati per la fase testing di progetto si sono approcciati a piattaforme tecniche di sperimentazione pratica sia in Francia che in Italia, con l'ausilio di una piattaforma digitale e di alcuni strumenti di supporto al bilingui-

simo (glossari tecnici italiano/francese). L'obiettivo finale è quello di poter far conoscere da vicino una nuova realtà e preparare ad un'eventuale futura mobilità internazionale, partendo da un arricchimento del proprio curriculum.

Analizzando più nel dettaglio gli obiettivi prefissati dal progetto, possiamo riassumere nel seguente elenco quelli che sono i suoi punti saldi:

- sperimentare e implementare azioni formative innovative per lo sviluppo delle competenze tecniche (non formali ed informali) dei giovani neodiplomati;
- capitalizzare le esperienze realizzate nei territori transfrontalieri – Build up Skills Il BRICKS – per la definizione di un percorso di formazione binazionale nell'ambito FER, EE e BioEdilizia;
- creare un modello formativo condiviso che valorizzi le competenze (non formali e informali), acquisite durante le azioni formative implementate dal progetto, secondo i sistemi formativi regionali italiani e francesi;
- favorire la diffusione del plurilinguismo nell'area transfrontaliera;
- incrementare la mobilità dei giovani al fine di favorire l'integrazione del mercato del lavoro
- transfrontaliero e l'attrattività dell'area;
- favorire la mobilità geografica dei giovani e ridurre la dispersione scolastica in ambito transfrontaliero.

Per raggiungere tali obiettivi, CBET si è prefissato di sviluppare 4 contesti innovativi per l'apprendimento, non formale ed informale, di competenze tecniche nell'ambito FER, EE e BioEdilizia.

Ogni azione formativa ha individuato un partner per frontiera per la realizzazione delle sessioni e, le 4 azioni formative / pratiche, specificate come segue, andranno a costituire un modello formativo condiviso nell'area transfrontaliera.

1ª azione formativa: Valorizzazione delle FER nei processi di Ristrutturazione e Bioedilizia

- Esperienze formative pratiche da realizzarsi durante i lavori di ristrutturazione di edifici
- Sottoscrizione di accordi con imprese specializzate nella BioEdilizia e nell'utilizzo di FER nei processi costruttivi
- Osservazione e sperimentazione di tecniche di bioedilizia per gli studenti coinvolti
- Lezioni accompagnate da tutor
- Esperienze formative sull'applicazione dei principi della bioedilizia e sull'installazione e la manutenzione di FER nei processi costruttivi e di ristrutturazione su una variegata tipologia di edifici (scuole, case, alloggi sociali, etc.)

2ª azione formativa: Utilizzo di Piattaforme tecniche di sperimentazione

- Sviluppo di competenze (non formali e informali) legate alle tecniche di efficienza energetica per la costruzione di edifici sostenibili.
- Utilizzo di una piattaforma tecnica per l'apprendimento pratico ed esperienziale composta da 4/6 cellule di formazione comprendenti 2/3 studenti.
- Piattaforma costituita da una struttura portante in legno di un locale tra i 15 e i 20 mq sui cui svolgere le attività di costruzione ed isolamento termico (insufflaggio e coibentazione).
- Piattaforme tecniche predisposte per un apprendimento vicino ai processi reali di costruzione/installazione.
- Sessioni di formazione suddivise in moduli tematici che affronteranno le principali questioni sull'isolamento degli edifici fino ad ottenere un prototipo di abitazione base dotato di porta e finestre perfettamente efficiente dal punto di vista energetico (UNI CEI EN ISO 50001:2011).

3ª Azione formativa: Piattaforma digitale di Apprendimento Pratico

- Avvio di una piattaforma digitale per lo scambio di contenuti video per fornire uno strumento formativo accessibile e

- vicino alle esigenze dei giovani studenti.
- Integrazione di scambio di materiale digitale all'interno delle attività formative.
- Raccolta di video relativi alle tematiche energetiche in ambito FER, EE e BioEdilizia, suddivisi in base agli argomenti trattati
- Archivio in continuo arricchimento e facilmente accessibile.
- Creazione di un bagaglio di conoscenze aggiuntivo a cui far riferimento.

4ª Azione formativa: Trasferimento di competenze di carattere economico/organizzativo

- Creazione di percorsi formativi a sostegno dei processi economici ed organizzativi aziendali, complementari alle competenze già acquisite dagli studenti nelle 3 precedenti azioni.
- Percorsi suddivisi in più moduli e incentrati su:
 - auto imprenditorialità;
 - promozione tecnico-commerciale dei prodotti e dei servizi connessi alle FER;
 - processi di organizzazione di impresa.
- Moduli formativi progettati da professionisti provenienti dal mondo dell'impresa che vivono e affrontano quotidianamente le tematiche del corso: erogati a mezzo piattaforma E-Learning.
- Sessioni di formazione saranno caratterizzate da diverse strategie di apprendimento: trasmissione delle conoscenze, sviluppo delle capacità di problem solving attraverso simulazioni di situazioni reali, sviluppo di progetti propri, ideazione di nuove proposte. Trasferimento di competenze di carattere economico/organizzativo.

Le sopraindicate 4 azioni formative, sono state organizzate in modo tale da favorire lo sviluppo di competenze trasversali proprie di una pluralità di profili professionali che operano nel campo delle FER, della EE e della BioEdilizia. Per garantire la transnazionalità del progetto è necessario che il modello formativo sia condiviso. Per questo motivo, oltre alle azioni formative, sono stati attivati dei processi per lo sviluppo del plurilinguismo, per il sostegno della mobilità degli allievi, per la certificazione delle competenze e per il

mutuo riconoscimento delle qualifiche tra Italia e Francia.

I principali risultati attesi

- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'implementazione di percorsi innovativi condivisi per lo sviluppo di competenze (non formali ed informali) nell'ambito FER, EE e Bioedilizia;
- Costruzione, Sperimentazione e Diffusione di un modello formativo condiviso Italia/Francia per la valorizzazione delle competenze (informali e non formali) nel settore FER, EE e Bioedilizia, certificato secondo i rispettivi Modelli Formativi Nazionali;
- Riduzione del livello di dispersione scolastica nell'area interessata dal progetto;
- Sviluppo del plurilinguismo e incremento della mobilità e dello scambio delle professionalità tra i territori transfrontalieri.

Partendo dall'erogazione di 4 misure innovative di formazione pratica, si è definito un modello formativo condiviso in ambito FER, EE e BioEdilizia (Fig. 1).

I cerchi interni racchiudono i 4 tipi di azione formativa che saranno realizzati con i

rispettivi partner incaricati dell'implementazione.

Il secondo cerchio (grigio) indica i destinatari delle misure formative.

Il cerchio esterno individua i quattro elementi necessari per l'elaborazione del modello formativo condiviso: il supporto al bilinguismo, il mutuo riconoscimento delle qualifiche, la mobilità degli allievi, la certificazione delle competenze secondo i sistemi formativi regionali.

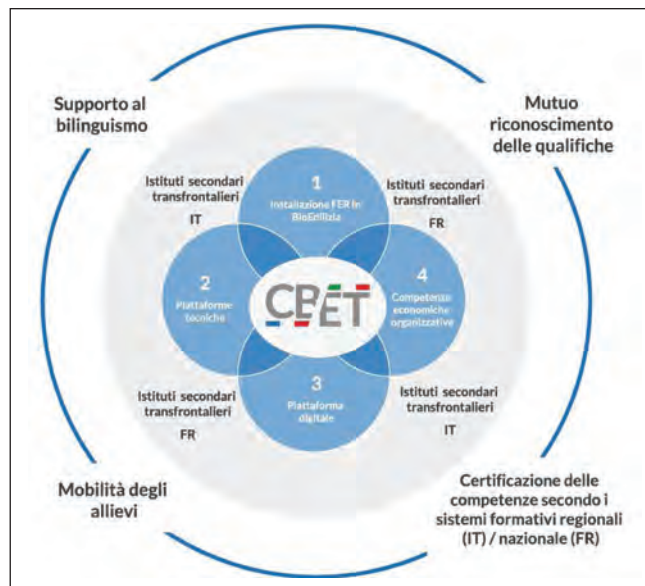


Figura 1: Modello formativo condiviso

Per maggiori informazioni sul progetto e partecipare alla formazione e-learning attraverso la piattaforma digitale ad accesso pubblico, è possibile collegarsi al sito www.cbet-energytraining.eu o inviare una e-mail a info@cbet-energytraining.eu.

CLAUDIO ROSSO, coordinatore WP2 leader progetto CBET - rosso@gruppcos.com

